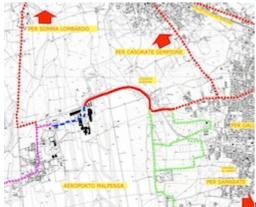
1

VareseNews

In bici a Malpensa, la petizione è su Change.org

Pubblicato: Giovedì 24 Ottobre 2013



Una petizione per chiedere al presidente della Regione di poter arrivare in bici a Malpensa. L'idea è di Amicinbici-FIAB Cardano al Campo insieme ai comuni interessati e con la collaborazione del Parco del Ticino e nasce da un progetto pensato già da tempo: creare una rete di piste ciclabili con Casorate Sempione, Gallarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino. Il tutto anche in vista di Expo 2015.

«Dal 1990 – si legge nel testo della **petizione su Change.org** – raggiungere l'aeroporto di Malpensa in bici risulta essere molto difficile. **Ad oggi viene inibito l'uso della bici sulla strada statale 336**, una importante porzione di territorio è tagliata in due». Tale ostacolo, spiega il il presidente dell'associazione FIAB Amicinbici di Cardano Luigi Iametti «**non solo impedisce ai 20.000 addetti che lavorano nel bacino aeroportuale di poter scegliere di utilizzare la bicicletta** negli spostamenti casa-lavoro, ma inibisce anche il collegamento con il reticolo di strade ciclabili dei Comuni limitrofi e del Parco del Ticino. **Chiediamo di realizzare una pista ciclopedonale di soli 3,3 lungo la statale 336 e di inserire tale intervento nel piano regionale della mobilità ciclistica».**

All'iniziativa aderisce anche FIAB nazionale. «Già lo scorso anno – spiega la presidente Giulietta Pagliaccio -, in occasione di Lombardia in bici facemmo tappa a Cardano al Campo, per presentare la proposta riscuotendo consensi unanimi e bipartisan. Ma poi tutto si è fermato lì. Si tratta di riprendere un progetto già predisposto dall'ANAS nel 2002 e mai attuato». La pista ciclopedonale dovrebbe correre sul lato sinistro della statale in direzione Malpensa «Contribuirebbe – conclude Pagliaccio – a ricucire i territori divisi in due dalla 336, integrando la rete di percorsi ciclabili esistenti all'interno del Parco del Ticino con quella dei Comuni attorno a Malpensa per sviluppare un sisteme di mobilità in bicicletta utile tanto agli abitanti dei comuni della zona che ai cicloturisti».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it